

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889

ROMA — VENERDÌ 27 SETTEMBRE

NUM. 230

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L. 9	L. 17	L. 33
Id. a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	22	41	80
Repubblica Argentina e Uruguay	45	85	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, ed possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento. In ROMA, centesimi DUECI — nel REGNO, centesimi QUINDICI. Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Per gli annunci giudiziari L. 6, 15; per altri avvisi L. 6, 30 per linea di colonna e spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 18, legge sulla tassa di Bollo, 18 settembre 1874, N. 3071 (Serie 2.a). Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Legge e decreti: R. decreto N. 6391 (Serie 3^a), con cui alcuni comuni sono autorizzati ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'anno 1889 il limite medio rispettivamente raggiunto nel triennio 1884-86 — R. decreto numero MMMCCCLXXXIV (Serie 3^a, parte supplementare), con cui l'Opera Pia Oneto istituita a San Rufino di Levi (Genova) è eretta in Corpo morale, e ne è approvato il relativo statuto organico — R. decreto numero MMMCCCLXXXV (Serie 3^a, parte supplementare), con cui l' Ospizio di Mendicizia in Prato (Firenze) è eretto in Corpo morale, e se ne approva lo statuto organico — R. decreto numero MMMCCCLXXXVI (Serie 3^a, parte supplementare), con cui è data facoltà al comune di Serrastrretta (Catanzaro) di mantenere anche per 1889 il massimo della tassa di famiglia fissato per 1888 — Decreti ministeriali che estendono ai comuni di Mores e Ardara (Sassari) le disposizioni legislative per impedire la diffusione della fillossera — Ministero dell'Interno: Bollettino N. 36 sullo stato sanitario del bestiame nel Regno d'Italia dal dì 2 all'8 settembre 1889 — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno durante la prima quindicina del mese di settembre 1889 — Concorsi — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma

PARTE UFFICIALE

LEGGE E DECRETI

Il Numero 6391 (Serie 3^a) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Viste le domande dei comuni sotto notati dirette ad ot-

tenere l'autorizzazione per eccedere col bilancio 1889 il limite medio del triennio 1884-86 della sovrimposta ai tributi diretti,

Visti i relativi bilanci nonchè tutti gli atti che li corredano;

Viste le leggi 1° marzo 1886, N. 3682, e 26 luglio 1888, N. 5617;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I comuni indicati nell'elenco che segue sono autorizzati ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'anno 1889 il limite medio rispettivamente raggiunto nel triennio 1884-1885-86, applicandolo nell'ammontare fissato per ciascun comune nell'elenco medesimo.

N. progressivo	PROVINCIE	COMUNI	Sovrimposta autorizzata per il 1889	
			somme effettive	aliquoto
1	Aquila	Raiano	14,991 47	0.8869
2	Bergamo	Caprino	12,763 59	2.130
3	»	Cologno al Serio	18,050 07	0.900
4	Cagliari	Gonnosnò	1,254 88	0.5973
5	»	Sclanàs	2,590 47	0.6211
6	»	Massama	1,870 31	0.9176
7	Catania	Regalbuto	36,857 70	0.9633
8	Cosenza	Mendicino	4,186 42	0.432
9	»	Lattarico	15,015 28	1.254162
10	Cuneo	Murazzano	17,326 18	1.801
11	»	Montaldo Mondovì	7,451 65	1.1371
12	Genova	Laigueglia	3,723 91	1.31377
13	»	Calice Ligure	2,188 03	3.11324
14	Macerata	Pioraco	7,206 53	»
15	»	Pansula	46,480 26	1.2417
16	Milano	Bellate	25,406 79	1.0952
17	»	S. Stefano Ticino	6,600	1.2018
18	Palermo	Campofelice	5,124 02	0.6853
19	Pavia	Montelello	15,631 44	0.921
20	Potenza	S. Giorgio Lucano	1,051 46	0.205
21	Reggio Emilia	Scandiano	32,633 45	0.6743
22	Roma	Campagnano	36,755 49	1.22419
23	»	Alatri	42,295 12	0.99126
24	»	Leprignano	34,155 49	2.82119
25	Teramo	Cepagatti	10,361 83	0.775

Art. 2.

Il presente decreto sarà sottoposto al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 agosto 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero **MMHCCCLXXXIV** (Serie 3^a, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il testamento olografo 4 novembre 1883 con cui il signor Giovanni Oneto, riservato a favore di Tomasina Gaiole l'usufrutto vitalizio di tutta la propria sostanza, istituiva di questa erede universale il parroco *pro tempore* di San Ruffino di Levi con l'obbligo di far celebrare ogni anno una funzione in memoria di esso testatore, e dispensare poi il sopravanzo delle rendite ai poveri della parrocchia;

Veduti gli atti dai quali consta che la suddetta eredità fu stimata per l'importo di lire 20233 con lire 4000 circa di passività;

Veduta la domanda del parroco di S. Ruffino di Levi per essere autorizzato ad accettare l'eredità in discorso, per la creazione in Corpo morale dell'Opera Pia da istituirsi e per l'approvazione del relativo statuto organico;

Vista la corrispondente deliberazione 4 maggio 1889 della Giunta provinciale amministrativa di Genova;

Vedute le leggi 3 agosto 1862 sulle Opere Pie e 5 giugno 1850 sulla capacità di acquistare dei Corpi morali;

Sentito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Opera Pia, istituita a San Ruffino di Levi col succitato testamento 4 novembre 1886 del fu Giovanni Oneto, è eretta in Corpo morale con autorizzazione al parroco amministratore di accettare la relativa eredità.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico di detta Opera Pia Oneto con la data del 29 maggio 1889 composto di tredici articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Dato a Roma, addì 29 agosto 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero **MMHCCCLXXXV** (Serie 3^a, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda del Comitato fondatore dell'Ospizio di Mendicizia di Prato per ottenere l'erezione in Corpo morale del Pio Istituto e la approvazione del suo statuto organico;

Visto detto statuto organico;

Vista la deliberazione 24 aprile 1889 della Deputazione provinciale di Firenze;

Visti gli altri atti corrispondenti e ritenuto che il Pio Istituto possiede la rendita di lire 1845 in cartelle sul Debito pubblico, e la somma capitale di lire 25,000 legata a favore dell'Ospizio dal fu Giovanni Reynolds con testamento 5 agosto 1885, e dispone dei sussidi del comune e della Congregazione dei Buonomini ed altre attività formando complessivamente un bilancio attivo di lire 8000 circa;

Vista la legge 3 agosto 1862 ed il regolamento 27 novembre stesso anno;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Ospizio di Mendicizia in Prato è eretto in Corpo morale,

Art. 2.

È approvato il suo statuto organico in data 26 gennaio 1889, composto di trentatré articoli, visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 agosto 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero **MMHCCCLXXXVI** (Serie 3^a, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 15 aprile 1888, col quale venne accordato al comune di Serrastretta di applicare, in quell'anno, la tassa di famiglia col massimo di lire 50;

Veduta la deliberazione 8 ottobre 1888 di quel Consiglio comunale, con cui si è stabilito di mantenere il detto massimo di tassa anche per l'esercizio in corso.

Veduta la deliberazione 16 successivo novembre della

Deputazione provinciale di Catanzaro, che approva quella succitata del comune di Serrastretta;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Serrastretta di mantenere, anche pel 1889, a lire cinquanta (L. 50), il massimo della tassa di famiglia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 8 settembre 1889.

UMBERTO.

SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3^a);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Mores, in provincia di Sassari, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 8 marzo 1888, relativo alla esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3^a), sono estese al comune di Mores, in provincia di Sassari.

Il prefetto della provincia di Sassari è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 25 settembre 1889.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3^a);

Visto il decreto ministeriale in data dell'8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti d'esportazione dei vegetali dai comuni infetti, o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che il comune di Ardara, in provincia di Sassari, è fortemente sospetto di essere stato invaso dalla fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 8 marzo 1888, relativo all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche approvato con Regio decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3^a), sono estese al comune di Ardara, in provincia di Sassari.

Il prefetto della provincia di Sassari, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 25 settembre 1889.

Per il Ministro: N. MIRAGLIA.

BOLLETTINO N. 36

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA
dal di 2 all'8 settembre 1889

REGIONE I. — Piemonte.

Alessandria — Carbonchio nei bovini: 1, morto, a Cocconato.

Forme tifose dei bovini: 2, ad Antignano

Cuneo — Carbonchio essenziale nei bovini: 1, a Centallo; 1, a Casalgrasso. 1, a Busca, morti.

Torino — Carbonchio: 1, bovino, morto, a Glaveno; 1 suino, morto, a Prarostino.

REGIONE II. — Lombardia.

Brescia — Carbonchio emorragico: 1, bovino, morto, a Gavardo.

Cremona — Affezione morvofarcinosa: 3, morti, a Crema.

Mantova — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Magnacavallo.

Milano — Affezione morvofarcinosa: 1, morto, ad Abbiategrasso.

Pavia — Affezione morvofarcinosa: 1, abbattuto, a Pavia; 2, sospetti, a Palestro.

Sondrio — Seguita, per pochi casi, la scabbia degli ovini nei comuni di Tartano, San Giacomo e Filippo e Teglio; seguita pure il vaiuolo a Cosio.

REGIONE III. — Veneto.

Belluno — Carbonchio: 2, bovini, morti, a Beluno e Sedico.

Affezione morvofarcinosa: 2, morti, a Belluno.

Padova — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a S. Urbano.

Verona — Carbonchio emorragico: 5 bovini, a S. Zeno di Montagna.

REGIONE V. — Emilia.

Bologna — Vaiuolo nei suini: 16, ad Anzola dell'Emilia; 2, morti, a Castelfranco; 3, a S. Agata Bolognese.

Tifo petecchiale nei suini: 2, morti, ad Anzola dell'Emilia; 2, a S. Agata Bolognese.

Forlì — Carbonchio: 1 bovino, a S. Arcangelo di Romagna.

Modena — Carbonchio nei bovini: 2, morti, a S. Possidonio.

Carbonchio nei suini: 1, morto, a Finale Emilia.

Tifo petecchiale dei suini: 2, morti, a Monfescino.

Parma — Forme tifiche degli equini: 3, a San Lazzaro Parmense.

Reggio Emilia — Affezione morvofarcinosa: 1, a Castellarano.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, a Spoleto — Continua l'agalassia contagiosa degli ovini a Stroncone.

REGIONE VII. — Toscana.

Firenze — Affezione morvofarcinosa: 1, sospetto, a Firenze.

Siena — Carbonchio: 4 bovini, con 2 morti, a Chiusdino.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Rogna degli ovini: 540, a Campotorto; 300, a Cocullo; 2534, a Petrella Salto.

Agalassia contagiosa degli ovini: 15, a Cappadocchia; 400, a Fiamignano; 15, a Pescorocchiano.

Bari — Agalassia contagiosa degli ovini: 4, ad Altamura.

Lecce — Carbonchio nei bovini: 1, morto, a Castellaneta; 2, morti, a Tiggiano.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Continua l'affezione morvofarcinosa a Sora e l'agalassia contagiosa degli ovini a Sora e Vallerotonda.

Carbonchio negli ovini: 100, morti, ad Itri.

Roma, addì 20 settembre 1889.

Dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

*ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero
25 giugno 1865, N. 2337, del 10 agosto 1875, N. 2652 e del 18 maggio 1882, N. 756 approvato con*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29190	Pellegrini Benedetto . .	<i>Codice penale per il Regno d'Italia</i> col confronto del Codice penale abolito, col richiami alla legge di Pubblica Sicurezza e note	Tip. S. Bastone. Piedimonte d'Alife, 15 agosto 1889.
29191	Ambrosetti Giuseppe . .	<i>Gruppo di ungheresi</i> in commemorazione del generale Kussuth il 5 luglio 1889 in Torino (fotografia).	Fotografia Ambrosetti. Torino, 5 luglio 1889.
29192	Callerio Ferdinando . .	<i>Conferenze per le figlie di Maria</i> (due volumi) .	Tip. P. Reina. Novara, 15 agosto 1889.
29193	Galasso Alessandro e Liotta Antonino.	<i>Allacciamento della ferrovia cumana alla stazione centrale</i> coordinato ai progetti dei nuovi rioni di ampliamento della città di Napoli. Progetto. (Relazione esplicativa e due disegni in planografia della planimetria e del profilo longitudinale).	Tip. Economica. Napoli, 24 agosto 1889.
29194	Omati Luigi	<i>Guida nazionale del Regno d'Italia, agricola, industriale e commerciale.</i>	Tip. Successori Monti. Bologna, 26 luglio 1889.
29195	Tassis Pietro	<i>Nonnullæ animadversiones in Catilinariam a Sallustio conscriptum.</i> Commentatio in oden quartam et tricesimam libri primi Horatii.	Tip. A. Guerra. Milano, 23 luglio 1889.
29196	Costa Alberto (pseudonimo).	<i>Rettili umani</i> , libro in difesa della morale. (Edizione illustrata) .	(Ediz. Rampoldi e De Magistris). Tip. A. Boriglione. Milano, 1889.
29197	Zini Luigi	<i>Carbonari e Sanfedisti.</i> Romanzo storico .	Tip. Ditta G. B. Paravia. Torino, 23 luglio 1889.
29198	Montepin Saverio . . .	<i>Una passione.</i> Romanzo.	Tip. Treves. Milano, 15 maggio 1889.
29199	Di Pont Jest Renato . .	<i>Le colpe di un angelo.</i> Romanzo .	Detta, 10 maggio 1889.
29200	Fortis Leone	<i>Paolo Ferrari.</i> Ricordi e note	Detta, 1° agosto 1889.
29201	Bourget Paolo	<i>L'Irreparabile.</i> Romanzo	Detta, 1° agosto 1889.
29202	Dostoevski Feodor . .	<i>Il delitto e il castigo.</i> Romanzo (in tre volumi). (Traduzione dal russo).	Detta, 1° agosto 1889.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE II^a — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la prima quindicina del mese di settembre 1889 per gli effetti del Testo unico delle leggi del Regio decreto del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3^a) e delle Convenzioni internazionali in vigore.

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Pellegrini Benedetto.	Caserta	31 agosto 1889	2	
Ambrosetti cav. Giuseppe (fotografo).	Torino	31 id. »	2	
Callerio arciprete Ferdinando.	Novara	3 settembre 1889	2	
Galasso ing. Alessandro e Liotta inge- gner Antonino.	Napoli	4 id. »	2	
Omati Luigi.	Bologna	31 luglio 1889	2	
Tassis Pietro.	Milano	17 agosto 1889	2	
Cecchini Riccardo.	Id.	18 id. »	2	
Zini Luigi (senatore del Regno).	Torino	13 id. »	2	
Fratelli Treves (Editori).	Milano	20 giugno 1889	2	
Detli.	Id.	20 id. »	2	
Detli.	Id.	21 agosto 1889	2	
Detli.	Id.	21 id. »	2	
Detli.	Id.	21 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29203	Ferrari Paolo.	<i>Fulvio Testi</i> . Bozzetti letterari e politici del seicento	Tip. Treves. Milano, 1° agosto 1889.
29204	Panizza Giovanni Grazioso	<i>Clara</i> . Opera musicale (partitura)	—
29205	—	<i>La Traviata</i>	—
29206	Guvernizio Carolina	<i>La sciatella di Milano</i> . Romanzo storico	(Ediz. C. Barbini). Tip. Wilmant di G. Bonelli e C. Milano, 1889.
29207	Baldini G.	<i>L'eroica famiglia Cairoli</i> (Ritratti messi insieme in un foglio ed eseguiti in fotografia).	Fotogr. Baldini. Roma, 1889.
29208	Detto.	<i>Delta</i> . (Ritratti id. ed eseguiti con processi cianografici)	Eliogr. Baldini. Roma, 1889.
29209	—	<i>Il gran pasticcere</i> , ossia l'arte di far da sè stessi ogni qualità di paste, ecc., aggiuntovi la <i>Scuola del liquorista</i> .	Tip. Guigoni. Milano, luglio 1889.
29214	Verona Giovanni	(Gratis). <i>L'Italia monumentale, artistica ed industriale</i> . (Due album-réclame ognuno corredato di 24 vedute in litografia (imitazione fotografica) rappresentanti monumenti ed altro).	(Ediz. fratelli Tensi). Lit. Civelli. Milano, 15 luglio 1889.
29215	Raccuglia Salvatore	<i>Tra campi e officine</i> . Letture per le scuole rurali e serali maschili.	(Ediz. R. Sandron). Tip. Giannone e Lamantia. Palermo, 1889.
29216	Cormon e Mani	<i>Dizionario francese-italiano e italiano-francese</i> , compilato sui migliori lessici moderni di ambe le lingue arricchito di oltre 3000 vocaboli da Giuseppe Asti e riveduto da O. Ferrario	Tip. Guigoni. Milano, agosto 1889.
29217	Ottolenghi G.	<i>Goldoni e Ferrari</i> . Scherzo comico	(Ediz. E. Brocco). Tip. dell'Emporio. Venezia, 25 maggio 1889.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29189	Paganelli Atto	<i>La cronologia rivendicata</i>	Tip. Pontificia S. Giuseppe. Milano, 19 ottobre 1887.
29206	De Stefanis Tommaso	<i>Cenni storici e regole dell'arte grafica</i> (2ª edizione semplificata, corretta ed accresciuta).	Tip. De Lazzaro. Velletri, 17 settembre 1885.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Fratelli Treves (Editori).	Milano	21 agosto 1889	2	Riservata per la riproduzione a stampa.
Panizza Giovanni Grazioso.	Id	29 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non mai rappresentata.
Barbini Carlo (Editore).	Id.	30 id. »	2	
Baldini G.	Roma	1 settem. 1889	2	
Detto.	Id.	1 id. »	2	
Guigoni (Casa Editrice).	Milano	4 id. »	2	
Verona Giovanni.	Id.	15 luglio 1889	2	
Sandron Remo (Editore).	Palermo	9 settem. 1889	2	
Guigoni (Casa Editrice).	Milano	4 id. »	2	
(Brocco Ettore (Editore).	Venezia	11 giugno 1889	2	Riservata per la riproduzione a stampa.

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3).*

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Paganelli Don Atto (al secolo Gabriello Paganelli).	Roma	27 agosto 1889	2	
De Stefanis Tommaso.	Id.	4 settem. 1889	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29210	Tarra Giulio	<i>Nozioni elementari di Cosmografia, Geografia e Storia Patria,</i> ad uso delle scuole primarie diurne e serali.	Tip. G. Messaggi. Milano, 1879.
29211	Detto.	<i>Cent'una storielle al focolare di casa .</i>	(Ediz. P. Carrara). Tip. del Patronato. Milano, 1880.
29212	Detto.	<i>Breve vita di Maria Vergine Santissima,</i> ad uso dei fanciulli cristiani.	(Ediz. P. Clerc). Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C. Milano, 1884.
29213	Detto.	<i>Serate liete.</i> Novelle e poesie dilettevoli ed educative ad uso dei giovanetti d'ambo i sessi.	Tip. L. F. Cogliati. Milano, 1885.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
27352	Schmidl Carlo	<i>Dizionario universale dei musicisti .</i>	Tip. Ricordi e Lucca Milano, 1889.

ELENCO N. 13 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882, N. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
8905	29204	Panizza Giovanni Crazioso	<i>Clara.</i> Opera musicale. (Partitura).	Non ancora rappresentata.

Roma, addì 17 settembre 1889.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Tarra Giovanni, Carlo e Alfonsa (Eredi).	Milano	5 settem. 1889	2	
Dettil.	Id.	5 id. »	2	
Dettil.	Id.	5 id. »	2	
Dettil.	Id.	5 id. »	2	

Art. 24 del Testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3^a)

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		attuale	precedente (1° deposito)	Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	5 settem. 1889	11 gennaio 1888	—	Depositata la 9 ^a disposta

a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, N. 2337, 10 agosto 1875, N. 2052 e 18 maggio 1882, N. 716 (Serie 3^a) durante la prima quindicina del mese di settembre 1889.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione	— Lire	
Panizza Giovanni Grazioso.	Milano	333	29 agosto 1889	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Per il Direttore Capo della 1^a Divisione: TRINCHERI.

CONCORSI

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso di concorso

per cinquanta posti di allievi ufficiali telegrafici.

È prorogato il concorso per 50 posti di ufficiale allievo nell'amministrazione telegrafica dello Stato, a' termini dell'art. 5 del R. decreto 16 giugno 1881, N. 316 (Serie 3^a), e degli articoli 2° e 3° del R. decreto 28 giugno 1885, N. 3239 (Serie 3^a).

L'ammissione al medesimo avrà luogo per esame che si farà nelle città dove risiedono le Direzioni compartimentali cioè in Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia.

Le domande per l'ammissione dovranno essere stese su carta da bollo da una lira, scritte di proprio pugno dai concorrenti, colla firma debitamente legalizzata dall'autorità municipale, e fatte pervenire non più tardi del 15 novembre p. v. al Ministero delle poste e dei telegrafi (servizio dei telegrafi) in Roma, corredate dai documenti seguenti:

a) Diploma di licenza di liceo o di istituto tecnico (governativi o pareggiati), avvertendo che la presentazione di tale diploma è di stretto rigore, non accettandosi, in surrogazione del medesimo, nessun altro titolo equipollente;

b) Certificato del sindaco del luogo ove il postulante è domiciliato, comprovante essere egli cittadino italiano per nascita o per naturalizzazione;

c) Estratto dell'atto di nascita, da cui risulti che il postulante abbia compiuto il 17° e non sia entrato nel 20° anno di età alla data del 1° luglio scorso.

d) Certificato della cancelleria del Tribunale avente giurisdizione sul luogo di nascita del postulante, dal quale risultino i suoi buoni precedenti giudiziari;

e) Dichiarazione dei parenti, colla quale si obbligano di fornire al candidato i necessari mezzi di sussistenza fino a che egli non sia nominato con retribuzione;

f) I minorenni dovranno inoltre presentare l'atto di consenso delle persone, da cui civilmente dipendono.

I documenti accennati alle lettere b) e c) dovranno essere su carta da bollo da 50 centesimi, quello alla lettera d) su carta da 50 centesimi, e di data posteriore a quella del presente avviso; e quello segnato colla lettera e) su carta da bollo da una lira, sottoposto alla tassa di registrazione ed anche esso di data posteriore a quella del presente avviso, e quello segnato con f) su carta da bollo da una lira e pure di data posteriore a quello del presente avviso.

Nell'istanza il postulante dovrà:

1° Indicare il luogo di sua abitazione per le comunicazioni che occorresse di fargli;

2° Fare conoscere quali sono e furono le sue occupazioni, in quali località e presso quali persone od amministrazioni le esercitò e perchè le abbia abbandonate e ciò rimontando fino alla età di 18 anni.

I concorrenti dovranno a suo tempo produrre un certificato medico, dal quale risulti essere essi di costituzione sana e scevri da imperfezioni fisiche che impediscano di servire agli apparati telegrafici in uso negli uffici del Regno.

Tale certificato dovrà essere rilasciato da un medico di fiducia dell'Amministrazione, il quale sarà loro designato e che dovrà essere da loro pagato.

Le domande che non fossero trovate regolari saranno considerate come non ricevute.

L'Amministrazione si riserva di accertarsi della buona condotta del postulante.

Il programma d'esame d'ammissione sarà il seguente:

Lingua italiana - Lingua francese - Aritmetica - Algebra - Geometria - Fisica - Chimica - Geografia - Disegno lineare - Calligrafia (trascrizione in nitidi caratteri di 150 parole in 10 minuti).

La prova sulla lingua francese consisterà nella traduzione dall'italiano in francese senza aiuto di dizionario.

Gli esami avranno luogo possibilmente ai primi di gennaio 1890, nei giorni che verranno indicati ai candidati per cura del Ministero.

A parità di merito, oltre a quanto è detto nel penultimo alinea del presente manifesto, sarà titolo di preferenza la capacità, da dimostrarsi con esame, di tradurre, con l'aiuto di dizionario, dalla lingua italiana ad altra lingua estera (oltre la francese) ed in specie a quella inglese o tedesca.

Gli aspiranti dovranno perciò dichiarare nelle loro domanda d'ammissione, se intendono di dare un tal saggio.

Fra i candidati riconosciuti idonei si sceglieranno i primi in ordine di merito fino ad un numero tale che superi di un quinto quello dei posti messi a concorso, ed i prescelti saranno ammessi ad un corso d'istruzione sulla telegrafia teorico-pratica, della durata di cinque mesi circa, che sarà tenuto in Roma.

Il corso stesso comprenderà una serie di lezioni sul servizio postale, alle quali i candidati sono obbligati di intervenire.

Saranno esclusi dalla continuazione del corso, in qualunque periodo di esso, quei candidati che dessero luogo a lagnanza sulla loro condotta, o dimostrassero di non aver sufficiente attitudine ad acquistare la necessaria istruzione.

Al termine del corso d'istruzione avrà luogo l'esame di concorso, in seguito del quale i candidati, che avranno conseguita l'idoneità su tutte le materie, comprese quelle riguardanti il servizio postale, saranno nominati, in ordine di merito dell'esame, aspiranti ufficiali allievi, coll'indennità giornaliera di lire tre.

Essi conseguiranno la nomina di ufficiali allievi ed il relativo stipendio di annue lire 1500, a misura che nella relativa pianta avverranno vacanze di posti, in ordine di anzianità, purchè abbiano sempre servito con zelo e serbata costantemente buona condotta.

Fin dal primo giorno del loro ingresso in servizio sono soggetti alle discipline regolamentari comuni.

Tanto nell'esame d'ammissione quanto in quello di concorso avranno la preferenza, a parità di merito, coloro che possono esibire il diploma di laurea universitaria od altro equipollente, conseguito in uno dei RR. Istituti superiori d'insegnamento, specialmente se nella facoltà di scienze fisico-matematiche.

Coloro che non ottenessero classificazione d'idoneità alla fine del corso per non averla conseguita in tutte le materie, ma che l'avessero conseguita nello esercizio pratico degli apparati, potranno essere nominati telegrafisti se vi saranno posti vacanti. (I telegrafisti sono impiegati d'ordine che entrano con un primo stipendio di lire 1200).

Roma, 10 settembre 1889.

D'ordine

Per il direttore capo della divisione del personale (telegrafi)

3

A. CORNAGLIA.

N. B Per notizia dei concorrenti si trascrive qui di seguito l'attuale pianta del personale telegrafico di carriera.

Ufficiali allievi.	.	.	.	a L. 1500 n.	50
Ufficiali di 3 ^a classe	.	.	.	a » 2000 »	270
» di 2 ^a »	.	.	.	a » 2500 »	360
» di 1 ^a »	.	.	.	a » 3000 »	100
Ispettori	a » 3000 »	27
»	a » 3500 »	44
»	a » 4000 »	33
Ispettori principali	a » 4500 »	23
» »	a » 5000 »	20
Direttori capi di divisione e Direttori compartimentali	a » 6000 »	7
» »	a » 7000 »	6
Ispettori generali	a » 8000 »	3

La promozione ad ispettore si fa mediante esami di concorso, ai quali possono prender parte gli ufficiali di 1^a e 2^a classe fregiati di maggior numero di punti di merito ed i più anziani di 3^a classe (con almeno due anni d'anzianità nella classe) se oltre ad essere forniti di punti di merito sono muniti di laurea universitaria nelle scienze fisiche, matematiche e naturali, oppure muniti di diploma equipollente nelle stesse scienze, conseguito in uno dei RR. istituti superiori d'istruzione. Le altre promozioni si fanno per 3/4 in ragione di anzianità ed 1/4 per merito.

L'impiegato che resta per sei anni nella stessa classe di stipendio ottiene un aumento uguale al decimo dello stipendio normale, di cui ora provvisto.

Gli ufficiali allievi, come gli effettivi, quando prestano servizio di notte, godono dell'indennità di pernottazione.

Si richiama l'attenzione degli aspiranti sulla differenza delle condizioni del presente concorso in confronto con quelle dei precedenti, in quanto che venne soppresso l'esame che i candidati dovranno sostenere dopo il tirocinio; venne soppresso il periodo trimestrale di tirocinio a titolo gratuito, così che i dichiarati idonei, sono subito dichiarati aspiranti ufficiali allievi, coll'indennità di lire tre al giorno, e nominati effettivi collo stipendio di lire 1500 appena si rendano vacanti dei posti nella pianta degli ufficiali allievi.

Si avverte intanto che ne sono fin d'ora vacanti n. 33 e che all'epoca dell'esame finale saranno vacanti n. 50.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 26 settembre 1889.

Il barometro è ridotto a 0° e al mare. L'altezza della stazione è di 49,15

Barometro a mezzodì = 760,4

Termometro centigrado { massimo = 24°,4,

{ minimo = 17,7,

{ relativa = 66,

Umidità media dell'acqua { assoluta = 13,89.

Vento dominante: W. quasi forte.

Stato del cielo: cumuli.

Pioggia in 24 ore: incalcolabile.

26 settembre 1889.

Europa pressione alta Ovest Francia (770); depressione Baltico (770).

Italia 24 ore: pressione aumentata, ploggie per tutta la penisola; violentissimo temporale Golfo di Napoli. Temperatura generalmente aumentata. Stamane cielo sereno estremo Nord-Ovest, coperto altrove. Venti deboli a moderati specialmente terzo quadrante. Barometro livellato 758 a 760 Sud e Sicilia 762. Mediterraneo mosso, Adriatico calmo.

Probabilità: venti forti a freschi quarto quadrante Italia superiore, deboli del terzo inferiore, isole; cielo nuvoloso con qualche pioggia specialmente Italia superiore.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 26. — Lo *Standard* ha da Belgrado, 22: « Le elezioni della Scupcina, effettuate oggi, non destano grande interesse, il trionfo dei radicali non essendo dubbio per nessuno.

Le dame di Belgrado preparano alla regina Natalia, per domenica, un grande ricevimento ».

Secondo il *Daily News*, a Milano arriverebbe venerdì a Belgrado e condurrebbe il figlio a Nisch, ove resterebbe finché Natalia lasci Belgrado.

Se tale notizia venisse confermata, bisognerebbe prevedere lo scoppio di una grande indignazione a Belgrado contro re Milano, e anche effusione di sangue.

Il *Times* pubblica un violento articolo contro la Serbia, dichiarandola la p'aga dell'Europa. Fa presentire un intervento austriaco in Serbia qualora il disaccordo fra re Milano e la regina Natalia cagionasse disordini.

LISBONA, 26. — Il duca di Coimbra spirò alle 4,30 antimeridiane.

La malattia fu dolorosissima, ma l'agonia rapida e calma.

ATENE, 26. — Secondo la *Nea Ephimeris*, il Governo ha inviata una nuova Nota sugli affari di Candia. Parecchi capi candotti sono giunti in Grecia, fra cui vi è il presidente della Giunta d'insurrezione.

PARIGI, 26. — La Commissione di censimento della Prefettura della Senna proclamò i risultati conosciuti delle elezioni del 4^o partito.

Dichiarò nulle le 8367 schede date a Boulanger, proclamando deputato di Montmartre Joffin, che ottenne 5700

Le 3841 schede date a Rochefort nell'elezione di Belleville, sono pure annullate.

PARIGI, 26. — Sebbene la Commissione di censimento della Senna abbia annullato le schede date a Boulanger, proclamando invece Joffin eletto, quella del Mortihan proclamò eletto a Lorient Dillon pure condannato dall'Alta Corte di giustizia.

Stante la mancanza di giurisprudenza in proposito, la questione di tali proclamazioni sarà deferita alla Camera, che deciderà.

PARIGI, 26. — I giornali antigovernativi stigmatizzano vivacemente l'annullamento dell'elezione del generale Boulanger a Montmartre, dicendolo un attentato al suffragio universale ed un audace atto arbitrario.

PARIGI, 26. — Il gabinetto presenterà le sue dimissioni alcuni giorni dopo la riunione della Camera, onde lasciare al Presidente della Repubblica il tempo necessario per rendersi conto delle disposizioni della nuova Camera e per poter scegliere i membri del Gabinetto con cognizione di causa.

MADRID, 26. — Un pedardo esplose ieri, senza produrle alcun danno a San Sebastiano, dietro il palazzo di Ayete, residenza della regina Reggente.

Regna viva indignazione.

TANGERI, 26. — Un accomodamento soddisfacente è stato concluso fra la Spagna ed il Marocco.

La Spagna ottenne piena soddisfazione.

L'assassino di Casablanca è stato condannato a morte.

LONDRA, 26. — La Banca d'Inghilterra ha elevato lo sconto al 5 per cento.

LEOPOLI, 26. — Durante le recenti manovre, fu commesso a Jaroslaw un attentato contro due ufficiali.

Dall'istruttoria è però risultato che non si tratta di un reato per motivi politici, ma di un reato comune.

PIETROBURGO, 26. — Il *Journal de Saint-Petersbourg* smentisce recisamente, dichiarandolo una pura invenzione, le notizie pubblicate da giornali di Vienna che sarebbero stati fatti numerosi arresti e perquisizioni a Kieff, Kharkoff e Odessa e che sarebbe stata scoperta una grande congiura contro l'impero russo.

ZANZIBAR, 26. — Nel fare una ricognizione per rendersi conto della sicurezza delle strade delle carovane, Wissmann, commissario dell'impero, distrusse due campi di arabi insorti a quattro giornate da Bagamoyo e proseguì poscia per Mwanpwa.

BERLINO, 26. — La Missione inviata dal Sultano del Zanzibar all'imperatore Guglielmo è arrivata.

NEW-YORK, 26. — Secondo un dispaccio da Washington al *New-York Herald*, il segretario per la marina proporrà al Congresso la costruzione di dieci nuovi incrociatori in acciaio.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del di 26 settembre 1889.

VALORI AMMESSI a BORSATILI IN BORSA		Godimento	Valore		PREZZI		Prezzi Nota	OSSERVAZIONI		
			nom.	vers.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE				
						Fine corrente	Fine prossimo			
RENDITA 5 0/0	1 ^a grida.	1 luglio 89	—	—	94 40 04 42 1/2	Cor. M. 91411/2		94371/2	per f. corrente	
	2 ^a grida.	—	—							
	1 ^a grida.	1 aprile 89	—	—						
	detta 3 0/0	—	—	—						
Cert. sul Tesoro Emissione 1880/84.			—	—				63		
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0.			—	—				98		
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0.			—	—				95		
Prestito R. Blount 5 0/0.			—	—				95 30		
Rothschild.		1 giugno 89	—	—				98 50		
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.										
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 89	500	500	—	—	—	—		
4 0/0 1 ^a Emissione		1 aprile 89	500	500	—	—	—	465		
4 0/0 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a e 6 ^a Emissione			500	500	—	—	—	467		
Cred. Fond. Banco Santo Spirito			500	500	—	—	—	470		
Banco Nazionale 4 0/0			500	500	—	—	—	483		
Banco di Sicilia 4 1/2 0/0			500	500	—	—	—	505		
Banco di Napoli			500	500	—	—	—	—		
Azioni Strade Ferrate.										
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 89	500	500	—	—	—	716		
Mediterranee stampigliate			500	500	—	—	—	603		
certif. provv.			500	150	—	—	—	523		
Sarde (Preferenza).			250	250	—	—	—	—		
Palermo, Mar. Trap. 1 ^a e 2 ^a Emis.		1 aprile 89	500	500	—	—	—	—		
della Sicilia		1 luglio 89	500	500	—	—	—	—		
Azioni Banche e Società diverse.										
Az. Banca Nazionale.		1 genn. 89	1000	750	—	—	—	1800		
Romana.		1 luglio 89	1000	1000	—	—	—	1090		
Generale			500	250	—	537 50	—	—		
di Roma			500	250	—	—	—	715		
Tiberina		1 genn. 89	200	200	—	—	—	140		
Industriale e Commerciale			500	500	—	—	—	495		
certif. provv.			500	250	—	—	—	485		
Provinciale			—	—	—	—	—	636		
Soc. di Credito Mobiliare Italiano		1 luglio 89	500	400	—	—	—	460		
di Credito Meridionale		1 genn. 88	500	500	—	—	—	—		
Romana per l'Illum. a Gaz stamp.		1 genn. 89	500	500	—	11 ²⁸ 1140	1150	—		
cert. provv. Emis. 1888			500	375	—	—	1033	—		
Acqua Marcia		1 luglio 89	500	500	—	—	—	1200		
Italiana per condotte d'acqua.			500	350	—	—	—	295		
Immobiliare			500	500	—	632	—	260		
dei Molini e Magazz. Generali.			250	250	—	—	—	65		
Telefoni ed Applicaz. Elettriche			100	100	—	—	—	—		
Generale per l'Illuminazione			100	100	—	—	—	—		
cert. provv.			100	10	—	—	—	210		
Anonima Tramway Omnibus			250	250	—	—	—	110		
Fondaria Italiana			150	150	—	—	—	—		
delle Min. e Fondita Antimonio		1 aprile 89	250	250	—	—	—	—		
dei Materiali Laterizi			250	250	—	—	—	—		
Navigazione Generale Italiana		1 genn. 89	500	500	—	—	—	412		
Metallurgica Italiana			500	500	—	—	—	500		
della Piccola Borsa di Roma			250	250	—	—	—	255		
Azioni Società di Assicurazioni.										
Azioni Fondiario Incendi.		1 genn. 89	100	100	—	—	—	100		
Vita.			250	125	—	—	—	245		
Obbligazioni diverse.										
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emis. 1887-88-89		1 luglio 89	500	500	—	—	—	237		
Tunis Goletta 4 0/0 (oro)			1000	1000	—	—	—	—		
Soc. Immobiliare.		1 aprile 89	500	500	—	—	—	480		
4 0/0			250	250	—	—	—	203		
Acqua Marcia		1 luglio 89	500	500	—	—	—	—		
Strade Ferrate Meridionali.		1 aprile 89	500	500	—	—	—	—		
Ferrovia Pontebba Alta-Italia		1 luglio 89	500	500	—	—	—	—		
Sarde nuova Emis. 3 0/0		1 aprile 89	500	500	—	—	—	—		
F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)			300	300	—	—	—	—		
II.		1 luglio 89	300	300	—	—	—	—		
Second. della Sardegna.			500	500	—	—	—	—		
Buoni Meridionali 5 0/0			500	500	—	—	—	—		
Titoli a quotazione speciale.										
Rendita Austriaca 4 0/0.			—	—	—	—	—	—		
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		1 aprile 89	25	25	—	—	—	—		
PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1889.										
Sconto	C A M B I		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.					
	3	Francia.	90 giorni	—	160 60	Rendita 5 0/0.	94	Az. Banca di Roma	720	Az. Soc. Molini e Magaz-
	4	Parigi.	Chèques	—	104 40	3 0/0.	63	Tiberina.	125	zini Generali.
		Londra.	90 giorni	—	25 36	Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	—	Ind. e Comm.	500	Tramway Omnib.
			Chèques	—	—	Prestito Rothschild 50/0	98 50		—	Fondiar. Italiana
		Vienna, Trieste.	90 giorni	—	—	Obbl. Città di Roma 4 0/0	465	(certif. provv.)	490	delle Miniere e
		Germania.	93 giorni	—	—	Credito Fondiario	—	Provinciale.	—	Fond. Antimonio
			Chèques	—	—	Santo Spirito.	462	Soc. Cred. Mobiliare	650	Mater. Laterizi.
				—	—	Credito Fondiario	—	Meridion.	470	Navigazione Ge-
				—	—	Banca Nazionale.	485	per Illum. a Gaz	—	nerale Italiana.
				—	—	Credito Fondiario	—	(stampigliate).	1100	Metallurgica Ita-
				—	—	Banca Naz. 4 1/2 0/0	505	certif. provvis.	—	liana.
				—	—	Az. Ferr. Meridionali.	702	Emissione 1888.	1090	della Piccola Borsa
				—	—	Mediterranee.	592	Acqua Marcia.	1590	Fondiar. Incendi
				—	—		—	per condotte di	—	vita.
				—	—		—	acqua.	305	Ferroviarie.
				—	—	(certificati provv.)	582	Generale per la	—	Soc. Immobiliare
				—	—	Banca Nazionale.	1800	Illuminazione.	80	5 0/0.
				—	—	Romana.	1100	immobiliare.	610	Soc. Immob. 4 0/0
				—	—	Generale.	580		—	215
Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.										
Per il Sindaco: A. PERSICETTI										